

<<Figli, avete saputo trasformare la vostra casa in un Santuario!>>

Messaggio del 18.03.1998

”Ecco, figli cari: nonostante le vostre ripetitive debolezze umane,  
avete saputo trasformare la vostra casa in un Santuario!

Il vostro amore ha saputo compiere il miracolo:  
l'adorazione diurna e notturna,  
come se foste davanti al Santissimo Sacramento,  
ha trasformato le vostre ore, in Ore Sante.

Anch'IO ho trascorso le notti al capezzale del vostro letto... quando eravate ammalati, o degenti nel letto di un ospedale, o quando l'insonnia vi tormentava, a causa di qualche dispiacere..., o quando eravate in tensione per qualche esame da sostenere..., o quando i primi dolori vi preannunciavano l'imminente nascita di un vostro figlio.

**Quante volte sono rimasto accanto a voi, perchè,  
nella disperazione di un improvviso lutto,  
non vi sentiste soli, abbandonati a voi stessi!**

A quanti vostri cari, ora nella Vera Vita, ho fatto compagnia, rendendoli più sereni nell'ora della morte!

Ora Mi è tanto caro, e di grande consolazione, il vostro sacrificio...  
il Mio cuore ne gioisce, soprattutto là, dove questo impegno viene suggellato  
da un profondo e sincero spirito di riparazione!

Scende copiosa la Mia benedizione sulle vostre famiglie, figli cari, e pronta sarà la Mia risposta d'amore ai vostri più nascosti e segreti desideri.

Attendo con ansia il «nostro» appuntamento, e ogni figlio che veglierà, con sincero amore, riuscirà a sostituire anche tutti gli altri, che, per motivi indipendenti dalla loro volontà, non lo potranno fare.

Durante la vostra adorazione quaresimale, offriteMi le vostre pene, le vostre delusioni, le angosce dei vostri giorni più tribolati, le sofferenze dei vostri cari ammalati, i tormenti di un'esistenza all'ombra di una lotta senza fine.

**IO calmerò le vostre angosce, placherò la vostra sete di giustizia...,  
userò le vostre lacrime, per convertire gli infedeli e  
frenare la discesa di giovani, cresciuti da genitori irresponsabili.**

**Plasmerò il vostro amore, per dar vita a nuovi seminaristi e novizi,  
e userò le vostre preghiere, per allontanare i nemici della Chiesa.**

Voi avete saputo interpretare un Mio Desiderio, e IO premierò la vostra «contemplazione», offrendo una «particolare attenzione» alle vostre suppliche. Pilato disse...: «Io non trovo colpa alcuna in quest'uomo» (*Luca 23...4*) ma poi Mi condannò a morte! Possano queste ore d'amore, figli cari, insegnarvi l'abbandono totale a Me...affinchè sappiate seguirMi, con fiducia, nella strada della salvezza.

IO sono il *vostro* Gesù e vi amo.”